



Comune di Antrodoco
Provincia di Rieti

Prot. 13 del 02.01.2019

ORIGINALE ORDINANZA SINDACO

N° 114 DEL 21-12-2018

OGGETTO: ORDINANZA PER L'ANALISI ED EVENTUALE RIMOZIONE/MESSA IN SICUREZZA DI COPERTURA IN ETERNIT/AMIANTO NEL COMUNE DI ANTRODOCO FRAZIONE ROCCA DI FONDI, DISTINTO IN CATASTO AL FG. 25 PART.LLA 1034 SUB. 1, 2 E 3

IL SINDACO

VISTA La nota inviata a codesto ente in data 15/06/218 prot. 30141 da parte della ASL di Rieti: **RILEVATO** che, dopo un sopralluogo della ASL di RIETI è stata riscontrata la presenza di lastre di Cemento amianto (Eternit);

RITENUTO che ricorrono i presupposti e le ragioni per svolgere con celerità e tempestività il procedimento amministrativo oggetto del presente atto allo scopo di evitare aggravamento della situazione e salvaguardare la salute pubblica;

RITENUTO pertanto che, a fronte di grave, concreto ed attuale pericolo per la salute dei cittadini, si giustifica l'emissione di ordinanza sindacale contingibile ed urgente nei confronti delle proprietà dell'immobile di che trattasi al fine di imporre l'analisi e eventuale bonifica dello stesso intesa come intervento di analisi e successive rimozione se necessaria;

RICHIAMATA LA NORMATIVA DI SETTORE

- Legge 27 marzo 1992 n° 257, recante norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto;
- Decreto Ministeriale 6 settembre 1994 recante le normative e le metodologie per la valutazione del rischio, la bonifica, il controllo e la manutenzione dei materiali contenenti amianto presenti negli edifici;
- D. Lgvo 17 marzo 1995 n° 114 "Attuazione della direttiva 87/217/CEE in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'ambiente causato dall'amianto;
- la Circolare Ministero Sanità 12 aprile 1995 n° 7, esplicativa del D.M. 06/09/1994 ;
- il decreto del Ministro della Sanità 14 maggio 1996, recante norme e metodologie tecniche per gli interventi di bonifica di unità prefabbricate, tubazioni e cassoni in cemento amianto;
- il decreto del Ministro della Sanità 20 agosto 1999, concernente l'ampliamento delle normative e delle metodologie tecniche per gli interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto;
- il decreto legislativo 25 luglio 2006 n° 257, attuativo della Direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione dell'amianto durante il lavoro;

ORDINA

per i motivi espressi in narrativa, ai Signori:

1. Bastioni Sesto nato a Antrodoto il 17/10/1949 C.F. BSTSST49R17A315Q;
2. Bastioni Flavio nato a Antrodoto il 22/07/1939 C.F. BSTFLV39L22A315G;
3. Serani Valentina nata a Antrodoto il 14/06/1945 C.F. SRNVNT45H54A315T;

- 1) che i proprietari sopra indicati provvedano, **tempestivamente**, a dare comunicazione del contenuto della presente ad eventuali soggetti dimoranti nel fabbricato, nonché agli ulteriori aventi titolo non reperibili;
- 2) **L'analisi e l'eventuale rimozione o messa in sicurezza delle lastre di Amianto/eternit presenti, sulla proprietà censita in catasto al Foglio 25 particella 1034 sub. 1, 2 e 3 dei signori sopra indicati.**
- 3) di individuare, entro 3 (tre) mesi dalla notifica della presente Ordinanza, una ditta specializzata iscritta all'Albo Nazionale gestori ambientali nell'apposita categoria, che provveda alla rimozione ed allo smaltimento dei materiali in cemento amianto/eternit, presentando al Servizio Tecnico del Comune di Antrodoto ed all'A.S.I. di Rieti il progetto di bonifica (piano di lavoro)
- 4) di eseguire quanto previsto nel piano di lavoro entro 180 (centottanta) giorni dalla notifica della presente Ordinanza;
- 5) di produrre tutta la documentazione di Legge attestante l'esecuzione degli interventi di bonifica della copertura, intesa come rimozione, da parte di ditta autorizzata nel rispetto della normativa vigente.
- 6) la trasmissione della presente Ordinanza alla Prefettura di Rieti, ai Carabinieri di Antrodoto, al Comando Stazione del Corpo Carabinieri Forestali di Antrodoto, nonché alla Stazione della Polizia Municipale;
- 7) Il comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione ai proprietari sopracitati e della verifica dell'esecuzione della presente ordinanza

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg. ovvero
- ricorso al T.A.R. del Lazio, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Antrodoto 21/12/2018

IL SINDACO

Ing. *Alberto Guerrieri*

